



Auto elettriche, aumentano i prezzi di ricarica/ Costi sempre più alti: calano le immatricolazioni

Aumentano i prezzi di ricarica per i possessori di auto elettriche: adesso le colonnine costeranno di più. In calo il mercato in Europa e Italia Nuovi guai per i possessori di , che ora si trovano a fare i conti con . L'infrastruttura di ricarica fin da subito è apparsa non adeguata per vari motivi: il numero di colonnine, ma anche l'effettivo funzionamento di queste. A far storcere il naso ai possessori di veicoli elettrici, negli ultimi giorni è stato proprio l'aumento dei costi per le ricariche. Lunedì scorso, l'azienda del gruppo ”, ha inviato ai clienti una mail nella quale comunicava la cancellazione degli abbonamenti che permettevano di risparmiare qualcosina.

Traffico Autostrade live e previsioni oggi 27 aprile 2024/ Flussi intensi, rischio rallentamenti e code

Sei rimasto inattivo per troppo tempo.

Clicca qui per ricaricare il video.

Si è verificato un errore.

Clicca qui per ricaricare il video.

This is a modal window.

Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window.

End of dialog window.

This is a modal window. This modal can be closed by pressing the Escape key or activating the close button.

Come spiega infatti La Verità, si trattava di perfetti per gli automobilisti che percorrono un numero elevato di chilometri. Questi venivano “premiati” con un prezzo più basso rispetto al classico pagamento secondo consumo: la percentuale minore andava dal -20% al -40% a seconda della formula prescelta. Così facendo, versando da 9.90€ al mese fino a 19€, i consumatori potevano ricaricare di più e pagare meno. Da adesso, però, cambiano le regole: non sarà più possibile sottoscrivere tali abbonamenti e dunque

Sciopero mezzi pubblici e trasporti oggi 26 aprile 2024/ Milano ATM e Roma Atac: orari e info

Come spiega La Verità, chi è in possesso di dovrà pagare da 0.65€/Kwh per la ricarica da rete a corrente alternata fino a 22 Kw, fino a 0.85€ per le ricariche rapide e 10 centesimi in più all'ora per quelle ultrarapide. Dunque, considerando i costi per le ricariche e l'autonomia di tali vettura, è evidente che il risparmio non sia così cospicuo rispetto alle . Nonostante ciò, Asconauto, associazione dei concessionari, ha rilevato che nel primo trimestre 2024 il volume d'affari è aumentato di 294.474.385 euro.

Salvini: “Ponte sullo Stretto, auto nel 2032”/ “Piano casa contro follie green. Ue torni ad essere comunità”

“La crescita è del +19,5% e segue l'incremento del 20,88% nello stesso periodo dell'anno precedente” spiega il presidente dell'associazione Roberto Scarabel. L'aumento riguarda però soprattutto le , mentre meno sono le elettriche e le ibride plug in immatricolate. Scende invece : secondo Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri), in Italia le ibride-elettriche hanno il 39% del mercato. Seguono le auto



benzina con il 31,4% mentre solamente il 15,2% ha il Diesel. Segue Gpl con il 7,6%. Le passano invece dal 4,8% al 3,3%.

